

**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE
FRANCESCO D'ASSISI**

00172 ROMA - Viale della Primavera , 207 - ☎06121122745 - FAX 062415987
Via Castore Durante, 11 ☎06121122765 - FAX 0624416806 - Distretto XV
✉ RMPS10000A@istruzione.it - <https://www.liceofrancescodassisi.edu.it/>
codice fiscale 80205370580 - Cod. mecc. RMPS10000A



**PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

**Data ultima approvazione: Collegio dei Docenti 26/10/2022
Consiglio di Istituto 11/11/2022**

Dirigente scolastico

Prof. Luigi Maria Ingrosso

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento programmatico che descrive l'identità culturale e progettuale della scuola e che indica le scelte valoriali e le linee della progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa. Esso nasce come espressione dell'interazione di tutta la comunità educante e rappresenta un vero e proprio patto formativo tra le forze che agiscono all'interno della scuola

Con il P.T.O.F il Liceo ribadisce la propria volontà di porsi come presidio educativo, culturale e civico all'interno del contesto sociale in cui opera in una prospettiva di collaborazione con tutte le realtà culturali del nostro territorio, prefiggendosi l'obiettivo di rappresentare un punto di riferimento culturale, una forza culturale propulsiva per tutto il territorio .

Il documento parte sia dall'acquisizione delle linee indicate nell'Atto di Indirizzo elaborato dal Dirigente scolastico sia dalla considerazione dei bisogni educativi espliciti ed impliciti degli studenti e delle studentesse e dagli obiettivi e dai traguardi indicati dal MIUR in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di autovalutazione dell'Istituto (R.A.V).

Premessa fondamentale di questo Piano dell'offerta formativa è la necessità di pensare ad un liceo che sappia offrire ai giovani una pluralità ed una trasversalità di conoscenze, abilità e competenze che gli consentano di essere cittadini autonomi, consapevoli, responsabili, partecipi e costruttori attivi del futuro e della società anche a livello europeo, educandoli all'interculturalità, all'inclusione e al rispetto.

Il P.T.O.F può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

Il documento è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto di indirizzo proposto dal Dirigente Scolastico.

INDICE SEZIONI

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del
Infrastrutture
Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE :

Priorità desunte dal RAV
Priorità e traguardi
Obiettivi formativi prioritari
Piano di miglioramento
Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

Obiettivi Liceo scientifico di ordinamento
Obiettivi liceo scientifico Cambridge IGCSE
Insegnamenti e quadri orari
Curricolo di istituto
AreaPCTO
Area Educazione Civica
Area digitale
Progettualità ed Iniziative di ampliamento curricolare
Valutazione degli apprendimenti
Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo
Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
Reti e convenzioni attivate
Piano di formazione del personale docente
Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Francesco D'Assisi è situato nel V Municipio e comprende una sede centrale in Viale della Primavera 207 ed una sede locata in via Castore Durante, 11. L'ampio territorio di riferimento è caratterizzato da una forte espansione commerciale ed abitativa, da una notevole dinamicità sociale e da una marcata eterogeneità dal punto di vista socio – economico e culturale con una popolazione in costante crescita anche grazie all'arrivo di famiglie provenienti da paesi esteri che contribuiscono a rendere l'area laboratorio di multiculturalità ed integrazione. Si tratta, in genere, di ragazzi nati in Italia e già inseriti nel contesto culturale italiano. Per i casi di alunni immigrati di recente, la scuola predispone corsi di Lingua L2 già dall'inizio di ogni anno scolastico.

Il territorio offre una pluralità di servizi ed è disseminato di rilevanti testimonianze storiche romane e paleocristiane che ne fanno la seconda area archeologica di Roma. In questo contesto socio economico così variegato, il Liceo scientifico Francesco D'Assisi diventa un punto di riferimento primario per l'intera comunità: in un territorio carente di punti di aggregazione e di offerte culturali, l'istituto vuole essere una comunità educante capace di cogliere le sfide del proprio tempo e di affrontarle con resilienza e flessibilità, con capacità di innovazione ponendo al centro la cultura, intesa come consapevolezza delle proprie radici e in grado di dialogare con le tante realtà nazionali e internazionali che la sollecitano.

La storia del Liceo Francesco D'Assisi inizia nel 1967. Nel corso degli anni ha avuto due sedi succursali che sono in seguito diventate gli attuali licei Tullio Levi Civita e Amaldi. Nell'anno scolastico 2005/06 ottiene la sezione staccata di via Castore per il forte incremento registrato. Il Liceo, per entrambe le sedi, è facilmente raggiungibile grazie ad una rete viaria ben servita dai mezzi pubblici di trasporto grazie anche all'apertura della linea C della metropolitana che ha ulteriormente allargato la platea degli studenti provenienti da aree fuori dal perimetro del raccordo. La scuola ha sempre vissuto nel suo interno le esperienze della vita civile e dei cambiamenti storici e sociali, filtrate dal lavoro dei docenti che hanno costantemente cercato di perseguire i valori della cultura, della libertà e della convivenza democratica. L'obiettivo che la comunità educante si pone è di essere una scuola aperta, inclusiva ed innovativa, chiamata ad un compito formativo determinante, nella consapevolezza di poter contribuire, attraverso l'esplicita azione educativa, l'innovazione didattica e la formazione, allo sviluppo negli alunni di personalità consapevoli, critiche, responsabili, flessibili, che abbiano sviluppato le competenze trasversali e disciplinari (soft skills), necessarie per affrontare le sfide che la modernità continuamente propone.

L'istituto è impegnato da tempo a sviluppare progetti ed iniziative che dialogano con il territorio per l' ampliamento dell'offerta formativa. Il Liceo collabora con il V Municipio, con le Biblioteche di Roma, con l'ufficio.. della Regione Lazio, con il teatro dell'Opera di Roma, con le più importanti Università della città, Università di Roma la Sapienza, L'Università di Tor Vergata e L'università Roma Tre e con Enti ed Associazioni culturali. La collaborazione si articola su diversi livelli: iniziative comuni sullo sport, sul volontariato, sui progetti che promuovono inclusione ed integrazione come con il progetto Erasmus plus “ We train with equity” che ha definito un modello di integrazione e inclusione condiviso con altre scuole europee, progetti di conoscenza, valorizzazione e recupero del territorio, progetti di orientamento e percorsi PCTO. Infine, l'Istituto è scuola pilota della sperimentazione promossa dal MIUR Studenti – Atleti di alto livello.

Il Liceo partecipa a bandi europei e nazionali che possano arricchire l'offerta formativa e ottenere risorse per implementare il servizio scolastico.

Nel corrente anno scolastico, la scuola è interessata da ampi lavori di ristrutturazione per adeguamento alle normative antincendio.

Il drammatico evento della pandemia ha sollecitato la scuola ad accelerare il processo di digitalizzazione con lo scopo di garantire azioni e risposte immediate che consentissero agli studenti di partecipare all'attività didattica, seppure a distanza. La scuola è stata in grado di aiutare le famiglie più bisognose attraverso il comodato d'uso di tablet e pc che hanno consentito agli studenti in difficoltà di seguire le lezioni da remoto.

Gli effetti della crisi pandemica hanno determinato un rafforzamento delle strategie in grado di favorire l'inclusione e la partecipazione degli studenti .

INFRASTRUTTURE MATERIALI

Scuola secondaria di II grado

Liceo Scientifico statale 'Francesco D'Assisi'

Codice RMPS10000A

Tel .06 121122745

Fax 06 2415987

<https://liceofrancescodassisi.edu.it>

Email : rmps10000a@istruzione.it

Sede succursale in Via Castore Durante

Codice meccanografico : RMPS10000A

Nella sede di **Viale della Primavera** sono presenti:

- Laboratorio di Informatica: di nuovo allestimento, dispone di 15 postazioni con PC, tutti collegati tra loro in rete e connessi al web tramite ADSL. È presente un data-display per la proiezione su parete.
- Laboratorio di Fisica: è costituito da un'aula anfiteatro e da un ampio locale attrezzato per le esperienze; sono presenti computer.
- Laboratorio di Scienze-Chimica: costituito da un'aula anfiteatro per le dimostrazioni, da un'aula LIM e collegamento all'antenna parabolica per le trasmissioni RAISAT educational, e da un grande laboratorio sperimentale con banchi da lavoro.
- Laboratorio di Lingue:: di nuovo allestimento, è dotato di 15 computer, LIM. Attraverso la connessione satellitare è possibile assistere a trasmissioni televisive in lingua straniera; sono disponibili numerosi film DVD in lingua originale.
- Aula multimediale: vi sono 4 computer PC specificamente dedicati al trattamento della multimedialità, varie periferiche quali masterizzatore, scanner, stampanti a colori e laser, videocamera e fotocamera digitali.
- Tutte Aule sono fornite di Monitor touch
- Laboratori di Disegno: dispongono di tavoli da disegno, di materiale didattico specifico e in uno dei due è presente la LIM.

- Aula “Andrea Averardi”: vi si svolgono attività varie, tra cui la proiezione di audiovisivi su grande schermo, corsi, conferenze e mostre.
- Palestre: sono due, dotate di spalliere, quadro svedese e palco di salita. Ognuna delle palestre può essere utilizzata come campo di pallavolo. L’Istituto dispone inoltre di uno spazio esterno con fondo in tartan adibito prevalentemente al gioco del basket. Esiste inoltre un ambiente attrezzato per la ginnastica aerobica (specchi alle pareti, televisore e videoregistratore).
- Biblioteca scolastica: è fornita di più di 13.000 volumi e dispone di un’ampia raccolta di materiale audiovisivo, di numerosi CD musicali e CD rom; sono consultabili inoltre alcune riviste in abbonamento. Dall’anno scolastico 2020/21, la Biblioteca scolastica di Roma ed è divenuta nuovamente Bibliopoint e ha trasferito l’intero catalogo online grazie all’installazione di Clavis NG, un software web open source in grado di gestire in modo efficiente e completo tutte le operazioni di gestione della Biblioteca che ha inserito la nostra Biblioteca nel sistema RBS Lazio.

Sede Via Castore Durante, 11

Tel. 06121122765

Fax. 0624416806.

<https://liceofrancescodassisi.edu.it>

Email: rmps10000a@istruzione.it

Codice meccanografico : RMPS10000A

Nella sede di **Via Castore Durante** sono presenti:

- Laboratorio di Informatica: realizzato nell’a.s. 2010/2011, è costituito da una postazione docente e 19 postazioni studenti, tutte collegate tra loro in rete e connessi al web tramite ADSL. È presente un videoproiettore per la proiezione su parete ed una LIM.
- Laboratorio di Lingue: realizzato nell’a.s. 2010/2011, è dotato di 20 postazioni con 20 PC collegati in rete e forniti di cuffie audio. È presente un videoproiettore per la proiezione su parete ed una LIM.
- Laboratorio di Chimica, Biologia e Fisica: modernamente attrezzato con 28 postazioni e una postazione docente, dispone di strumentazione, vetreria e reattivi che consentono la realizzazione di numerosi esperimenti scientifici.
- Aula di Scienze: è dotata di LIM e computer per la realizzazione di lezioni interattive.
- Aula video: è dotata di televisore a schermo grande per la visione di video e filmati di interesse didattico.
- Laboratorio di Disegno: realizzato nell’a.s. 2010/2011, è attrezzato con materiale specifico, computer e Monitor Touch
- Tutte le aule sono dotate di Monitor Touch
- Biblioteca: vi sono a disposizione numerosi volumi e materiale audiovisivo.
- Laboratorio teatrale: è dotato di un piccolo ma attrezzato palcoscenico per le prove degli spettacoli teatrali.
- Palestra: è ampia e attrezzata con spogliatoi; vi è inoltre una aula fitness.
- Spazio esterno: campo polivalente e possibilità di circuito per l’atletica.

SCHEMA attrezzature e infrastrutture materiali

Sede Viale della Primavera		Sede Via Castore Durate	
LAB. CHIMCA	N. 1	LAB. CHIMCA	N. 1
LAB. FISICA	N. 1	LAB. FISICA	N. 1
LAB. INFORMATICA	N. 1	LAB. INFORMATICA	N. 1
LAB. LINGUISTICO	N. 1	LAB. LINGUISTICO	N. 1
AULE DISEGNO	N. 2	AULE DISEGNO	N. 1
AULE LIM	Tutte	AULE LIM	Tutte
PALESTRE	N.2	PALESTRE	N.1
BIBLIOTECA	N. 1	BIBLIOTECA	N.1

Tutte le aule sono dotate di Monitor Touch

Risorse professionali

- n. 82 docenti in servizio.
- n.8 Cattedre di potenziamento:

Personale ATA

7 assistenti amministrativi
4 Assistenti tecnici
13 collaboratori scolastici

SEZIONE 2

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti Generali

L'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (R.A.V.) ha consentito alla scuola di intraprendere un percorso di miglioramento e di cambiamento continuo che ha coinvolto tutte le componenti dell'istituzione scolastica per realizzare il traguardo di scuola democratica, inclusiva, attiva ed innovativa.

E' fondamentale che la scuola condivida con le famiglie, gli studenti ed il territorio la propria missione educativa e didattica che mira sia allo sviluppo di conoscenze, competenze e abilità relative alle varie discipline sia a fornire gli studenti degli strumenti necessari per affrontare le sfide

ed i cambiamenti del futuro. Il progetto educativo del liceo vuole garantire una formazione globale che permetta agli studenti di operare scelte autonome, libere da preconcetti.

Particolare attenzione viene posta sia all'inclusione e all'adozione di tutte le strategie che possono garantire il successo scolastico, sia allo sviluppo delle potenzialità delle eccellenze: la scuola si prefigge di essere un ambiente che favorisce il "benessere" e la crescita dello studente.

Il Liceo offre una proposta progettuale molto articolata e qualificata che si interseca ed arricchisce l'offerta curricolare e contribuisce al percorso di crescita degli allievi.

L'investimento che il liceo ha realizzato sul piano delle tecnologie anche in seguito all'esperienza della DDI, si traduce nell'adozione di processi di insegnamento – apprendimento che integrino e valorizzino l'attività didattica in presenza. Nel definire i traguardi e le priorità l'Istituto non può non tenere conto degli effetti che tre anni pandemia Covid : diventa prioritario mettere in atto azioni che contrastino le disuguaglianze culturali e sociali e mirino a prevenire la dispersione e l'integrazione scolastica.

Dall'elaborazione del R.A.V. sono emersi questi obiettivi fondamentali parte integrante del Piano di Miglioramento che coinvolge tutte le componenti della scuola, docenti, genitori e personale ATA:

- Migliorare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti e delle studentesse.
- Operare scelte mirate al successo formativo nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli studenti
- Potenziare la progettazione didattica per competenze ed il monitoraggio degli esiti degli apprendimenti durante le diverse fasi dell'anno scolastico.
- Realizzare una scuola come ambiente di apprendimento e di cittadinanza attiva sempre teso alla ricerca, all'innovazione didattica ed alla partecipazione di tutte le sue componenti.
- Potenziare la didattica laboratoriale dell'apprendimento aumentando il protagonismo degli studenti e l'interazione con il docente e con la classe.
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità e contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali

Nella definizione dell'azione di miglioramento per il triennio 2022/25, sono emerse le seguenti priorità associate ad uno specifico traguardo:

1. I Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il processo di insegnamento- apprendimento calibrando la programmazione didattica in modo collegiale e monitorando in periodi intermedi gli esiti degli studenti al fine di ridurre le percentuali di sospensione del giudizio.

Attivare strategie di intervento per favorire il successo formativo degli alunni stranieri e porre attenzione e cura educativa per ogni studente con particolare riferimento all'inclusione scolastica

Traguardi

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti attraverso azioni specifiche di recupero e sostegno come la didattica laboratoriale, il cooperative learning e il peer to peer . Monitoraggio degli indicatori della programmazione al fine di ottimizzare l'azione didattica e risultati scolastici. Favorire la piena integrazione di tutti gli studenti con particolare riferimento all'inclusione scolastica e alla valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi di processo

- a. Curricolo, progettazione e valutazione: Didattica per competenze, valutazione formativa Potenziare la didattica laboratoriale favorendo il protagonismo degli studenti nel processo di apprendimento
- b. Inclusione : azioni di recupero disciplinare, didattico e di potenziamento
- c. Valorizzazione delle risorse umane : formazione del personale docente

Attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

- a. Privilegiare la didattica laboratoriale, la metodologia del peer to peer e il team working e il cooperative learning.
- b. Attività di recupero in itinere, corsi di recupero e sostegno, corsi allineamento per le classi prime, sportelli didattici individualizzati, corsi di L2.
- c. iniziative di formazione per i docenti con particolare riferimento alle innovazioni delle metodologie didattiche.

2. Le Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare, in particolare, le competenze alfabetico funzionali, le multilinguistiche, matematiche, digitali e di cittadinanza. e imparare ad imparare. Sviluppare un sistema interno di indicatori di tipo comparativo per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Sviluppare le competenze di cittadinanza relative alla collaborazione fra pari, alla consapevolezza delle proprie responsabilità e del proprio impegno sociale, al raggiungimento di un obiettivo condiviso, alla disponibilità al confronto, alla capacità di portare a termine i propri impegni, nonché le competenze trasversali fondamentali per il mondo del lavoro.

Sviluppare un sistema interno di indicatori di tipo comparativo per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Traguardi

Coniugare la didattica digitale con quella tradizionale; utilizzare le piattaforme digitali per la condivisione di materiali e per favorire la partecipazione attiva dello studente nel percorso formativo.

Aumentare il numero di certificazioni linguistiche e le esperienze di internazionalizzazione.

Miglioramento delle competenze relative all' 'imparare ad imparare', allo spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

Obiettivi di processo

- a. Curricolo, progettazione e valutazione: Promuovere l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza sensibilizzando anche le famiglie e le varie agenzie territoriali.
- b. Implementare l'adesione a bandi europei Erasmus Plus, a bandi PON che supportino gli studenti nello sviluppo delle competenze europee.
- c. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: attività di formazione dei docenti.

Attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

- a. Promuovere e favorire esperienze di internazionalizzazione, scambi culturali, partenariati con scuole europee e mobilità di studenti e docenti

3. Risultati a distanza

Priorità

Garantire il successo formativo anche nei successivi percorsi di studio e di lavoro. Offrire molteplici iniziative e strumenti di informazione e di riflessione per la scelta post diploma. Continuare il monitoraggio a distanza degli esiti raggiunti dagli studenti **nei tre anni post diploma**

Traguardi

Offrire una preparazione sempre più adeguata e completa per affrontare il mondo universitario e lavorativo. Potenziare l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, critico e riflessivo che permetta di esprimere al meglio le proprie potenzialità e le competenze culturali ed umane acquisite.

Obiettivi di processo

Continuità ed orientamento: potenziare e favorire la partecipazione degli studenti a tutte le attività progettuali che coinvolgono le Università (laboratori PLS, attività per le competenze trasversali e per l'orientamento, scuole estive).

Attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

- a. Potenziare la condivisione del materiale informativo relativo alle Università sul sito della scuola.
- b. Implementare il monitoraggio degli esiti universitari degli studenti dopo 3 anni dall'esame di maturità

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Formulati nell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico

- Potenziare gli obiettivi educativi e didattici che hanno caratterizzato la storia dell'Istituzione Scolastica, ed in particolare l'attenzione verso la qualità del processo formativo, l'adozione di strumenti e metodologie didattiche innovative finalizzate al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini e dei talenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.
- Realizzare una scuola democratica, aperta, inclusiva ed innovativa che diventi laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione ed innovazione, di partecipazione e di cittadinanza attiva.
- Realizzare progetti di potenziamento del percorso curricolare ed extracurricolare attraverso attività che abbiano una concreta ricaduta sul piano didattico.
- Potenziare il raccordo tra scuola e territorio, attraverso l'attivazione di percorsi che garantiscano una maggiore apertura ed attenzione alle problematiche territoriali, e, al tempo stesso, facciano diventare realmente la scuola punto di riferimento sociale e culturale;
- Potenziare l'orientamento in uscita degli studenti.
- Potenziare il raccordo con il mondo del lavoro e le esperienze sul campo.
- Potenziare gli aspetti della continuità sia orizzontale che verticale.
- Potenziare l'inclusione scolastica attraverso l'individualizzazione degli apprendimenti e l'adozione di strategie didattiche tese al conseguimento del pieno successo formativo degli alunni. Garantire la partecipazione alle lezioni degli studenti impossibilitati a frequentare per lunghi periodi a causa di motivi di salute attraverso l'utilizzo della DAD.
- Potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche attraverso la partecipazione a progetti e attività da Università e Enti di Ricerca, adeguate ai bisogni di professionalità emergenti e connessi alla tutela dell'ambiente.
- Potenziare le competenze digitali e laboratoriali degli studenti.
- Incrementare la dimensione internazionale del Liceo potenziando i progetti già esistenti, le Certificazioni, il potenziamento IGCSE Cambridge ad altre discipline e supportando le esperienze di mobilità e partenariati all'estero.
- Valorizzare le eccellenze individuando percorsi funzionali alla premialità e al riconoscimento del merito degli studenti.
- Definire i criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa ed all'autovalutazione.
- Sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'**apprendimento cooperativo**, sulla **didattica per problemi**, sul lavoro di
- **ricerca** nel piccolo gruppo, sulla **didattica laboratoriale**. Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.
- Potenziare iniziative e progetti relativi al tema della salute e della sicurezza.
- Valorizzazione **dell'educazione interculturale** e alla **pace**, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, dell'assunzione di responsabilità nonché della **solidarietà** e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Potenziamento delle iniziative già in atto e promosse nuove azioni che educino alla pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, del bullismo, del cyberbullismo e di tutte le discriminazioni.

- Potenziamento dei percorsi di PCTO destinati ad avvicinare gli studenti alle problematiche della ricerca scientifica e tecnologica del territorio di appartenenza, promuovendo l'effettivo sviluppo di una cultura di settore consapevole e mirata.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel rapporto di autovalutazione (RAV) pubblicato sul sito della scuola.

MOTIVAZIONI

L'individuazione di questi obiettivi è scaturita da un'attenta riflessione sugli esiti, sul contesto della scuola, supportato dai dati e dalle informazioni rinvenibili dal Sistema di Gestione di Qualità, nei report presenti dal RAV e nei risultati delle prove INVALSI. Tale riflessione deve portare la scuola all'adozione di strategie didattiche basate sulle competenze che pongano al centro lo studente e le sue esigenze culturali e formative e che mirino al successo formativo.

Pertanto, particolare attenzione sarà riservata a due elementi fondamentali:

BILANCIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019/22

Il Piano di miglioramento 2019/22 ha individuato le seguenti priorità e traguardi di miglioramento:

- Inclusione di tutti gli studenti con particolare riguardo ai Bisogni Educativi Speciali. ed agli alunni stranieri (Si fa riferimento al Piano di Inclusione)
- Raggiungimento del successo scolastico relativo agli esiti formativi ed educativi attraverso una didattica sempre più mirata al raggiungimento di competenze;
- Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza essenziali per uno sviluppo completo dello studente proiettato verso il mondo del lavoro.
- Miglioramento delle prove standardizzate nazionali.

In particolare dall'anno scolastico 2019/20 la scuola ha realizzato importanti iniziative di miglioramento:

1. ha incrementato il rinnovamento delle strutture tecnologiche con l'installazione in tutte le classi sia della sede centrale sia della sede succursale, di monitor touch screen, di tablet potenziando la rete wi-fi con la fibra ottica e il cablaggio grazie al PON FESR Cablaggio scuole strutturato e sicuro.
2. ha proseguito il percorso di formazione dei docenti per l'utilizzo dei nuovi strumenti tecnologici anche al fine di aggiornare la propria azione didattica grazie all'azione continua dell'animatore digitale e del team digitale;
3. ha continuato il processo di dematerializzazione incrementando le funzioni del registro elettronico e attivando le funzionalità del registro elettronico di classe che ha consentito l'abolizione dei libretti delle giustificazioni e la possibilità per l'utenza di giustificare assenze, ritardi, uscite anticipate e autorizzazioni per uscite didattiche;
4. rinnovo Laboratorio di Fisica;

5. elaborazione del progetto internazionale Erasmus Plus “ We train with equity” con particolare attenzione alle strategie di intervento contro gli stereotipi, le forme di discriminazione, alla creazione di un modello di inclusione scolastica che veda gli studenti protagonisti attivi e consapevoli e allo sviluppo. Il progetto è stato realizzato grazie ad una partnership con altre scuole europee che hanno partecipato alla creazione di una piattaforma condivisa da docenti e studenti per lo scambio, la riflessione e lo sviluppo di azioni di inclusione scolastica;
6. sta completando la realizzazione di un Laboratorio di robotica e realtà aumentata per fornire agli studenti la possibilità di fare esperienza con il pensiero computazionale legato all’acquisizione di competenze relative a linguaggi di programmazione orientati a esperienze laboratoriali. Il laboratorio, finanziato con i fondi del PNSD, è stato allestito e verrà messo in attività dal prossimo anno scolastico prevedendo una formazione rivolta ai docenti delle discipline.

SPAZI E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO

#4 Ambienti per la didattica digitale integrata

#7 Piano per l’apprendimento pratico

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

#15 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Per il triennio 2022/25 si confermano le priorità indicate:

- Inclusione di tutti gli studenti con particolare riguardo ai Bisogni Educativi Speciali. ed agli alunni stranieri.
- Raggiungimento del successo scolastico relativo agli esiti formativi ed educativi attraverso una didattica sempre più mirata al raggiungimento di competenze;
- Miglioramento competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alla competenza di comunicazione nelle lingue straniere, alle competenze digitali e alla ‘global competence,’ la capacità, cioè, di formare i giovani ad orientare lo sviluppo globale e a collaborare produttivamente nel rispetto della comprensione reciproca fra diverse culture.
- Miglioramento delle prove standardizzate nazionali
- Garantire il processo di innovazione della scuola con un adeguato utilizzo delle risorse relative al PNRR.

In particolare, il Liceo adotterà tutte le iniziative necessarie per cogliere la straordinaria occasione di innovazione rappresentata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con l’adozione del documento “ Strategia Scuola 4.0. “ che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l’aggiornamento del curriculum e dell’offerta formativa, la formazione del personale docente. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l’animatore digitale e le figure strumentali saranno il nucleo di partenza per la costituzione di un gruppo di progettazione per definire in modo specifico le azioni da intraprendere per l’utilizzo delle risorse assegnate.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Attività dell'animatore digitale e del team digitale per implementare le competenze digitali dei docenti e per migliorare la condivisione di materiali e contenuti didattici
- Attività di allineamento per gli studenti delle classi prime.
- Potenziare la didattica laboratoriale per favorire l'inclusione.
- Adottare pratiche didattiche innovative (cooperative learning –flipped classroom – e-learning) per favorire il successo scolastico.
- Ampliare l'offerta formativa della scuola attraverso il Liceo Scientifico Cambridge e le proposte progettuali.
- Implementare i moduli CLIL per potenziare sia le competenze in lingua straniera sia i contenuti disciplinari.
- Implementare le certificazioni linguistiche (First –CAE)
- Laboratorio RRV Lab (STEAM)

Reti e collaborazioni esterne

- Potenziare la collaborazione con Enti di Ricerca, Università, Associazioni, mondo delle imprese del territorio per realizzare progetti formativi e culturali.

SEZIONE 3

L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa per il triennio 2022/25 è la seguente:

- 1.Liceo Scientifico di ordinamento
2. Liceo Scientifico Indirizzo Cambridge IGSCCE

Obiettivi Liceo Scientifico di ordinamento

Le indicazioni della riforma (DPR89/2010) definiscono il percorso formativo come progettato per fornire ai giovani una formazione culturale equilibrata che armonizzi il metodo rigoroso del sapere matematico e scientifico con una preparazione completa nell' ambito linguistico-storico-filosofico con un'impostazione didattica che favorisca lo sviluppo di competenze necessarie per affrontare il futuro, una formazione aperta alla pluralità dei linguaggi che permetta di accedere a tutti gli indirizzi universitari. Lo studio sistematico e critico delle materie si coniuga con un metodo che privi-

legia la didattica laboratoriale, il dialogo, il lavoro per progetti , lo spirito di iniziativa, l'autonomia ed il senso di responsabilità.

Gli studenti del Liceo Scientifico di ordinamento, a conclusione del percorso di studio, dovranno raggiungere le seguenti competenze:

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi utilizzando registri appropriati alle situazioni;
- Comunicare in lingua straniera almeno a livello B2(QCER);
- Elaborare testi scritti e orali di varia tipologia;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura letteraria, artistica, filosofica e religiosa, italiana ed europea, e saper operare confronti con altre culture;
- Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza con particolare riferimento ai diritti e doveri dei cittadini.

Competenze specifiche :

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Obiettivi Liceo scientifico indirizzo Cambridge IGCSE

Le sezioni di Liceo Scientifico Cambridge nascono nell'anno scolastico 2016/17 grazie alla collaborazione con Cambridge Assessment International Education, ente che certifica in tutto il mondo le competenze nelle discipline insegnate in lingua Inglese. Gli studenti hanno la possibilità di ottenere la certificazione IGCSE (International Certificate of Secondary Education) affrontando lo studio di alcune materie in lingua inglese : Geography, Biology e English as a Second Language

Accanto agli obiettivi del Liceo Scientifico di ordinamento , gli studenti potranno raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- Potenziamento della conoscenza della Lingua Inglese.
- Utilizzo dell' Inglese come lingua veicolare di comunicazione scientifica.

- Preparazione agli esami per il conseguimento del livello IGCSE.
- Partecipazione a progetti di internazionalizzazione.
- Conseguimento di crediti linguistici e disciplinari CFU (credito formativo Universitario) che arricchiscono il portfolio personale dello studente da poter utilizzare in ambito universitario.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Il quadro orario del Liceo Scientifico

DISCIPLINE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale Per Settimana	27	27	30	30	30

Il quadro orario del Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale Cambridge IGCSE

DISCIPLINE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese + English as a second Language	3+2	3+2	3+1	3+1	3
Storia e Geografia	2+1*	2+1*			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali + Biology	2+1	2+1	3+1	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2

Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale Per Settimana	30	30	32	31	30

CURRICOLO DI ISTITUTO

Curricolo di scuola

Il curricolo del Liceo scientifico Francesco D'Assisi è un documento che viene revisionato ed adeguato alle diverse esigenze che emergono nella scuola. Esso sintetizza le competenze relative alle diverse discipline, che vanno privilegiate anche alla luce delle criticità emerse dall'analisi del R.A.V.

Il curricolo di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica il Liceo, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. È strumento che può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, con riferimento agli esiti registrati. Costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le successive operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti. Il curricolo fa anzitutto riferimento al profilo dello studente contenuto nelle indicazioni nazionali, il quale indica, sotto forma di competenze, i risultati di apprendimento articolati nelle cinque aree fondamentali, trasversali alle discipline di studio, comuni all'istruzione liceale:

- metodologica,
- logico-argomentativa,
- linguistica e comunicativa,
- storico umanistica,
- scientifica matematica e tecnologica.

Il curricolo è articolato in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Il **primo Biennio** è propedeutico al secondo Biennio ed è finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione (D.M. 139, 22 agosto 2007). I primi due anni hanno una valenza formativo, di rafforzamento delle capacità di base e di messa a punto di strumenti e metodi di lavoro efficaci. Ogni disciplina contribuisce, nella sua specificità, al raggiungimento degli obiettivi educativi, attraverso la definizione delle competenze che si intendono sviluppare negli studenti, da raccordare con gli obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe. Le competenze fondamentali possono essere sintetizzate nel saper:

- comprendere e produrre testi scritti e orali nella madrelingua e nelle lingue straniere;
- utilizzare linguaggi specifici;

- applicare principi e regole;
- stabilire rapporti di causa-effetto;
- contestualizzare fenomeni ed eventi.
- Obiettivi comuni di carattere metodologico:
- saper comunicare efficacemente in classe;
- saper prendere appunti e schematizzare;
- saper analizzare e sintetizzare un testo;
- saper utilizzare con spirito critico le tecnologie dell'informazione per studiare e fare ricerca; ed obiettivi comuni di carattere comportamentale:
- motivazione allo studio;
- riflessione sul percorso di apprendimento;
- puntualità e precisione nel lavoro;
- corretta relazione con le altre persone e con l'ambiente (all'interno e all'esterno della scuola);
- assunzione di responsabilità personale;
- capacità di adattarsi a situazioni nuove;
- capacità di lavorare in gruppo, nel rispetto delle diversità;
- praticare le regole della convivenza civile e della cittadinanza responsabile;
- sviluppo di interessi culturali extrascolastici.

All'interno del percorso liceale, teso a condurre gli studenti, attraverso percorsi differenziati, all'acquisizione di Il secondo Biennio e l'anno conclusivo rappresentano il momento privilegiato in cui l'insieme delle conoscenze e delle abilità acquisite si trasforma in competenze personali. Gli studenti dovranno acquisire un sapere unitario, ricco di rimandi interni ed orientato criticamente. Tenendo conto di una gradualità di sviluppo, le competenze comuni ai vari indirizzi e alle varie discipline:

- la capacità di esprimersi e di argomentare in forma corretta, efficace, pertinente ai vari contesti e scopi comunicativi;
- la padronanza delle fondamentali strutture metodologiche e del lessico specifico delle singole discipline;
- la capacità di utilizzare la lingua inglese (al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento) nei diversi contesti comunicativi e anche per apprendere contenuti di discipline scientifiche;
- l'uso competente degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- la capacità di cogliere in una dimensione storica, i fenomeni culturali considerandoli nella loro continuità con il presente;
- l'attitudine a cogliere lo spessore problematico e teorico delle tematiche affrontate;
- la capacità di istituire nessi di raccordo pluridisciplinare nella consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza.

Ulteriore esito del percorso curricolare sono da considerarsi, anche con il concorso speciale delle attività di PCTO:

- le competenze digitali, frutto del lavoro sul campo di tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC è strumentale al miglioramento del lavoro svolto in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca e rielaborazione personale;
- le competenze relative a cittadinanza e costituzione: affidate all'ambito storico-filosofico, alla vita stessa della comunità scolastica, che si costituisce come ambiente complessivo di sviluppo di queste competenze, anche con specifici progetti o forme organizzative.
- competenze metacognitive (imparare a imparare);
- competenze relazionali (saper lavorare in gruppo);

Per il curricolo di scuola si rimanda al curricolo di Istituto pubblicato (PDF)

Eventuali aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale per competenze è un percorso educativo-didattico che, adottando forme di flessibilità nel rispetto della diversità e dei diversi ritmi di apprendimento, viene costruito per garantire il successo formativo degli alunni. Esso presuppone la centralità del processo di insegnamento-apprendimento, il passaggio da una didattica trasmissiva ad una didattica attiva e cooperativa che vede il docente coinvolto in attività che evidenziano il bisogno di conciliare l'autonomia culturale professionale e la necessità di collaborazione e collegialità. Per realizzare questi obiettivi il Liceo intende migliorare le attività di orientamento in entrata con l'organizzazione di corsi di Latino e Matematica articolati in collaborazione con la scuola secondaria di I grado, per l'orientamento in uscita, si è programmato di potenziare il contatto con le Università attraverso la simulazione di test di ingresso per le Facoltà a numero chiuso e la partecipazione degli studenti ad attività organizzate dalle Istituzioni Universitarie e dai centri di ricerca. Inoltre si attuerà una attenta revisione dei livelli di competenza in uscita dal Biennio e dal Triennio.

Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari consentendo allo studente di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Il Liceo attiverà progetti ed azioni didattiche che mirino a sviluppare nello studente la capacità di acquisire un metodo di lavoro e di studio autonomo e la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento insieme alla capacità collegare le conoscenze con apprendimenti pregressi e trasferirle in contesti diversi. Queste azioni miglioreranno la capacità di collaborazione e di interazione in un gruppo in una prospettiva di condivisione e rispetto delle regole.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo lavorerà, in particolare, sulle competenze chiave relative alla comunicazione nelle lingue straniere, potenziando la sperimentazione Cambridge che consente agli studenti sia di migliorare le abilità comunicative in lingua straniera, sia di utilizzare i linguaggi settoriali relativi alle discipline studiate in Lingua straniera al fine di interagire in diversi ambiti di studio e di lavoro. Fondamentale sarà, inoltre, l'acquisizione di competenze digitali, sociali e civiche, grazie alla progettualità in cui si articola l'offerta formativa della scuola.

AREA PCTO

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento –PCTO sono stati inseriti dalla legge 107/2015 e ulteriormente definiti dalla successiva legge di bilancio del 2019 per integrare l'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado. La legge stabilisce 90 ore obbligatorie da svolgersi entro il triennio nei Licei. Le iniziative per percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento rivestono un ruolo essenziale nella formazione degli alunni: vogliono offrire l'opportunità di arricchire i percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro con la valorizzazione delle vocazioni personali, gli stili di apprendimento e gli interessi, collegando l'offerta formativa allo sviluppo culturale, economico e sociale del nostro territorio.

I PCTO del Liceo Francesco D'Assisi si svolgono sia all'interno sia all'esterno della scuola e prevedono una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro realizzabili con convenzioni specifiche, con organizzazioni, enti di ricerca incontro con esperti, tirocini, esperienze di project work e stage all'estero e anche convenzioni individuali seguendo la procedura indicata dalla scuola.

L'attività, seguendo le direttive del MIUR, sarà regolarmente monitorata e valutata dai docenti tutor e sarà parte integrante del Portfolio dello studente che il Liceo si è prefissato di realizzare.

L'articolazione delle attività prevede diverse fasi organizzative:

- individuazione delle aree di interesse degli studenti e valutazione delle proposte progettuali che la scuola riceve;
- pubblicazione di tutti i percorsi P.C.T.O. sul sito della scuola;
- individuazione delle competenze da acquisire;
- organizzazione dell'iniziativa con la struttura ospitante;
- documentazione dell'esperienza;
- monitoraggio da parte dei docenti tutor;
- valutazione dell'esperienza da parte del Consiglio di classe;
- registrazione e certificazione dell'esperienza nel portfolio dello studente

AREA EDUCAZIONE CIVICA

Introduzione su relazione tra discipline e Educazione Civica

L'Educazione Civica è concepita come momento di formazione del cittadino nelle proprie qualità di individuo e di soggetto attivo nella vita pubblica. L'educazione alla convivenza civile coinvolge

tutte le materie scolastiche, poiché è proprio attraverso i contenuti delle diverse discipline che si promuovono i principi alla base della convivenza. Essa, a sua volta, si pone come tramite per l'educazione integrale della persona, a cui è orientata l'intera attività scolastica.

Nel corso dell'A.S. 2020/2021 le istituzioni scolastiche progettano il curricolo di Educazione Civica con riferimento alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni, che prevede l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica attraverso le seguenti tematiche:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni - Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile.

Le **Linee guida** per l'insegnamento dell'educazione civica individuano tre nuclei tematici:

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Cittadinanza digitale

Traguardi di competenze d'Istituto

L'Istituto individua i seguenti obiettivi formativi e traguardi di competenze, in riferimento all'Allegato C delle Linee Guida ministeriali sull'Educazione Civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Svolgimento attività

Il monte ore per l'insegnamento di Educazione civica previsto è di **33 annue**, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi.

L'Istituto prevede una ripartizione del monte annuo che consente a tutte le discipline del curriculum di ruotare nel quinquennio, secondo lo schema deliberato in Collegio Docenti.

Tra le discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica ogni Consiglio di Classe individua un coordinatore di materia che redige la programmazione della disciplina in collaborazione con gli altri docenti coinvolti nell'insegnamento.

I coordinatori di materia sono in comunicazione collaborativa con il Referente d'Istituto per una condivisione delle programmazioni didattiche, per la comunicazione di iniziative afferenti all'educazione civica, per la formazione docenti.

Valutazione

L'insegnamento di Educazione Civica sarà oggetto di **valutazioni** periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisirà dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali legate all'Educazione Civica, e sulla base di tali informazioni proporrà il voto in decimi da assegnare.

Per la programmazione di Educazione Civica si rimanda al documento pubblicato sul sito della scuola.

AREA DIGITALE

Il Liceo Scientifico Francesco D'Assisi è impegnato da anni in un processo di innovazione che si realizza attraverso l'utilizzo delle tecnologie nell'ambito della ricerca e della sperimentazione didattica. Le azioni di formazione previste dal PNSD rivolte ai docenti ed agli studenti saranno volti a potenziare le competenze tecnologiche e digitali.

Tutte le iniziative del liceo avranno lo scopo di guidare gli studenti a comprendere come le grandi potenzialità degli strumenti digitali vadano utilizzate in modo critico, consapevole e creativo: educare alla cittadinanza digitali è uno degli obiettivi prioritari che la scuola è chiamata a perseguire.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

AMBITO	INTERVENTI TRIENNIO 2022-24
Animatore, Team digitale e Gruppo dell'Innovazione	Favorire la formazione di un gruppo di lavoro motivato e collaborativo. Ciascun membro sarà coinvolto per le proprie specifiche abilità ed interessi Promuovere la formazione e l'aggiornamento del gruppo Calibrare le azioni in base alle effettive potenzialità del gruppo
Formazione docenti e studenti	Monitoraggio annuale delle esigenze formative di docenti e studenti Organizzazione della formazione interna sfruttando le risorse del Team Digitale e del Gruppo dell'Innovazione (PNSD) Favorire la formazione interna in rete con altri animatori del territorio
Sito web	Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola Partecipazione e coinvolgimento dei docenti, studenti e genitori alla progettazione del sito istituzionale della scuola Implementazione della sezione del sito riservata all' e-learning con contenuti aggiornati di tutte le discipline Pubblicizzazione delle iniziative della scuola e dei risultati delle attività svolte
Didattica digitale	Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature digitali nelle aule e nei laboratori Favorire l'accesso dei docenti alle aule con dotazioni digitali attraverso la razionalizzazione delle installazioni Dotazione di dispositivi per la didattica digitale in ogni aula della scuola Diffusione delle strategie relative alla didattica digitale attraverso corsi di formazione del personale docente Condivisione dei materiali didattici digitali attraverso la creazione di repository
Innovazione	Laboratorio di Robotica e realtà virtuale presso la sede centrale, è dotato di dispositivi Arduino, un robot programmabile e i visori per un'esperienza virtuale immersiva, per attività legate non solo alle discipline STEAM, ma anche alle altre.
Sicurezza	La redazione e l'aggiornamento del documento della E_Policy d'Istituto , in collaborazione con Generazioni Connesse, è un importante passo verso l'acquisizione di consapevolezza dei rischi e delle minacce relative alla vita digitale di tutto il personale scolastico.
Competenze digitali del XXI secolo	Favorire la redazione delle Competenze digitali del XXI secolo degli studenti, attraverso il coinvolgimento di un gruppo di lavoro eterogeneo.

	Il documento fornirà le intenzioni ispiratrici alle attività trasversali.
Coinvolgimento della comunità scolastica	Segnalazione di eventi e opportunità inerenti ai diversi aspetti del PNSD a docenti, studenti e famiglie Creazione di un Blog d'Istituto in collaborazione con docenti e studenti, favorito dall'azione di disseminazione di buone pratiche del Team digitale e del gruppo dell'Innovazione EiPass : la scuola ha attivato i corsi di formazione per l'ottenimento della certificazione informatica EiPass User 7 moduli, aperta a tutto il personale scolastico e al territorio. Inoltre si è certificato come centro Esami (EiCenter) in grado di organizzare le sessioni presso la propria sede.
Amministrazione digitale	Favorire la diffusione di buone pratiche nell'amministrazione scolastica finalizzate allo snellimento delle procedure alla chiarezza della comunicazione interna Promuovere e favorire il graduale passaggio ad una Segreteria interamente digitale

PROGETTUALITA' E INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'offerta formativa del Liceo Francesco D'Assisi parte dal presupposto che l'azione didattica e formativa si caratterizza per la capacità di far interagire il curriculum delle discipline con proposte e percorsi che contestualizzino le competenze e le conoscenze acquisite. Tali scelte costituiscono l'identità della nostra scuola e contribuiscono alla realizzazione della sua 'mission'.

La progettualità del Liceo, coniugando tradizione ed innovazione, mira ad offrire una proposta che sia in grado di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e promuova una formazione culturale ed umana completa.

Le iniziative integrative coinvolgono in diversa misura gli allievi, alcune si svolgono in orario curricolare, altre in orario extracurricolare e sono realizzate in collaborazione con il territorio, con le istituzioni, le università, le associazioni che caratterizzano il nostro territorio.

Alcuni progetti sono legati ad iniziative del Miur e alla partecipazione della scuola sia bandi POR FSE sia Erasmus Plus:

- Il Liceo è la **scuola pilota della sperimentazione promossa dal MIUR Studenti – Atleti di alto livello** la cui finalità è *“permettere a studentesse e studenti, impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un progetto formativo individualizzato (PFP)”*.

- POR FSE – Regione Lazio – Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057 Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2022-23. II Edizione

- POR FSE – Regione Lazio – Piano di integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva anno scolastico 2022-2023.

- Progetto Erasmus Plus “ We Train with Equity” con la creazione di un modello di inclusione e integrazione in collaborazione con scuole europee.

- Progetto dell’ambiente: Laboratorio di robotica e realtà aumentata (RRV Lab): Realizzazione di un Laboratorio di robotica e realtà aumentata per fornire agli studenti la possibilità di fare esperienza con il pensiero computazionale legato all’acquisizione di competenze relative a

linguaggi di programmazione orientati a esperienze laboratoriali. Il laboratorio, finanziato con i fondi del PNSD, è stato allestito e verrà messo in attività dal prossimo anno scolastico prevedendo una formazione rivolta ai docenti delle discipline.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

#4 Ambienti per la didattica digitale integrata

#7 Piano per l'apprendimento pratico

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

#15 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

- Progetto 'Scuole Aperte il pomeriggio' grazie al quale potranno essere organizzati in orario pomeridiano nella nostra scuola, corsi di teatro, pittura, canto, chitarra, Italiano L2, corsi sulla genitorialità per le famiglie, corsi sullo STEAM e divulgazione scientifica per gli studenti.

Inoltre, per una descrizione più dettagliata i progetti relativi al presente anno scolastico possono essere visionati alla pagina specifica del sito.

Area dell'internazionalizzazione

Indirizzo ad opzione Internazionale Cambridge IGCSE

Stage Linguistici (UK –Ireland – USA)

P.C.T.O. “ English for Career”

Certificazioni Linguistiche Pet – Fce – Cae

Certificazioni Lingua Spagnola

Mobilità Studentesca

Erasmus Plus

“D'assisi Talks “

Area Umanistica

Biblioteca scolastica

The Pickwick Readers Club

Libriamoci

Partecipazione Concorsi Letterari

Incontri Con L'autore

La Scuola Adotta L'opera

Viaggio Della Memoria

Laboratorio Musicale

Area Matematico-Scientifica

Olimpiadi Matematica

Olimpiadi Fisica

Campionati delle Scienze Naturali

Giochi Della Chimica

Gare Matematica Bocconi

Gare di Statistica

Diffusione Della Cultura Scientifica

PLS Scienze e Tecnologie Chimiche

Corsi Autocad 2d –3d

PNSD (Aggiornamento Digitale, Creazione Di Classi Virtuali, Utilizzo Applicazione Telegram, Utilizzo Lim)

Certificazioni EIPASS

Area della Promozione, dell' Inclusionione, della Salute e dello Sport

Progetti Inclusionione

Erasmus Plus “We train with equity”

Laboratorio Teatrale

Corsi L2 E Intercultura

Progetto Accoglienza

Allineamento Classi Prime

Progetto “Scuola e Sport”

Stage sportivo sulla neve

Orientamento in Entrata

Orientamento in Uscita

Attività di avviamento allo sport e campionati sportivi studenteschi

Progetto CAI

Educazione alla Salute

Progetteo ‘ Scuole aperte il pomeriggio’

POR FSE – Regione Lazio – Progetto per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità

POR FSE – Regione Lazio – progetto per la realizzazione di un piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli alunni con disabilità o in situazione di svantaggio

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Valutazione degli apprendimenti

La verifica e la valutazione sono momenti essenziali del processo formativo ed è essenziale per l'organizzazione dei momenti di recupero. In primo luogo la valutazione deve tenere presente le competenze trasversali e dovrà essere trasparente e tempestiva, coerente con gli obiettivi programmati, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento (DPR 249/98 art. 2 comma 4).

In secondo luogo occorre privilegiare la valutazione formativa che intende, con sguardo prospettico, promuovere gli apprendimenti degli alunni considerando la profondità e la diversità delle conoscenze. *“La valutazione, con la sua finalità formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabile è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. (DM .89 del 7 agosto 2020).* Si terrà, pertanto, conto del livello di partecipazione alle proposte didattiche curricolari ed extra curricolari, del rispetto delle regole, dell'interesse e dello sviluppo delle competenze trasversali.

I genitori e gli studenti avranno la possibilità di conoscere i risultati delle verifiche scritte e/o delle valutazioni orali attraverso il registro elettronico, strumento dove i docenti riporteranno sia i voti sia le informazioni che consentano al genitore e allo studente di essere aggiornati sul percorso di apprendimento. I colloqui con i docenti, invece, permetteranno un confronto diretto e un dialogo continuo per concordare strategie e azioni da adottare.

Gli obiettivi minimi di apprendimento e i criteri di valutazione definiti dai diversi dipartimenti e le griglie comuni per la valutazione delle diverse tipologie di verifica, sono sul sito del Liceo.

Per misurare i livelli di partenza e in uscita delle classi, per monitorare *in itinere* i livelli di apprendimento degli studenti e per adottare efficaci interventi di modifica del processo di apprendimento in corso, i docenti possono prevedere prove di verifica di tipo strutturato, semi - strutturato, questionari a risposta aperta, *problem solving*, attività di laboratorio, colloqui orali, produzione di testi di varia tipologia. Inoltre, ogni docente definisce nel proprio piano di lavoro il numero di prove di verifica scritte e orali che intende attuare per quadrimestre, i criteri e le modalità di valutazione che saranno applicati e ne dà comunicazione agli alunni. Ogni docente avrà cura di consegnare alla classe gli elaborati scritti, revisionati e valutati, entro due/tre settimane al massimo dall'effettuazione delle prove, verificando che tutti gli alunni ne abbiano preso visione.

Tutte le quinte dell'Istituto effettuano contemporaneamente una simulazione di prima e di seconda prova, concordate rispettivamente nel Dipartimento di Lettere e Matematica. La valutazione avviene sulla base di una griglia comune per ogni singola prova.

Per la materia **IGCSE Geography**, svolta all'interno dell'orario curricolare di Geostoria, per ogni quadrimestre, trimestre e/o altro periodo scolastico, viene attribuito a ogni studente un voto concordato tra il docente di Geography e quello di Geostoria i quali di norma svolgono la lezione in compresenza. Questo voto tiene conto complessivamente delle valutazioni delle prove, dei compiti e delle prestazioni degli studenti nelle attività didattiche di Geography, online o in presenza, svolte in classe e a casa da ogni studente. Tale voto influisce per il 30% nella valutazione complessiva di tutti gli altri voti dello studente in Geostoria.

La comunicazione formale della valutazione saranno fine primo quadrimestre e fine secondo quadrimestre dal momento che il Liceo ha adottato la divisione in primo e secondo quadrimestre.

Secondo le indicazioni della CM 89/12, anche per lo scrutinio intermedio, è adottato il voto unico.

Valutazione del comportamento

La legge 169/2008 nell'articolo 2 definisce le caratteristiche e gli effetti della valutazione del comportamento. La valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe e considera sia i comportamenti degli alunni all'interno della scuola durante l'orario curricolare sia nelle attività extracurricolari come viaggi di istruzione, stage, conferenze. Inoltre, si introduce il voto riferito al comportamento degli studenti come elemento che *‘ concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo ’*.

Valorizzazione delle eccellenze

La Valorizzazione delle eccellenze che nasce con la legge 11 gennaio 2007 n. 1, articoli 2 e 3, e successivamente disciplinata dal decreto legislativo 262 del 29 dicembre 2007, intende promuovere la cultura del merito e della qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico, riconoscendo e premiando sia gli studenti che hanno conseguito la votazione di 100 e lode nell'esame di Stato conclusivo del corso di studi sia gli studenti vincitori nelle competizioni legate alle discipline di studio (olimpiadi, competizioni nazionali e internazionali).

Ammissione alla classe successiva e all'esame di stato

Il Consiglio di Classe ha il compito di deliberare l'ammissione o non la non ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, valutando l'acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e competenze che gli permettano il passaggio alla classe successiva o di affrontare l'esame di Stato. Tutte le discipline concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

I docenti dovranno utilizzare l'intera gamma dei voti. In sede di scrutinio ogni insegnante presenterà la propria valutazione espressa in numero intero. Una valutazione di 5/decimi o inferiore a 5/decimi nel voto di condotta determina la non ammissione alla classe successiva.

Al termine dell'anno scolastico, sulla base degli elementi di valutazione concordati e delle indicazioni del Collegio Docenti, il Consiglio di Classe procede alla valutazione finale che tiene conto:

1. della partecipazione attiva al percorso didattico;
1. dell'interesse per la vita della scuola;
1. del raggiungimento degli obiettivi minimi essenziali per il passaggio alla classe successiva
1. della possibilità per l'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici di alcune discipline in modo autonomo;
1. della frequenza per ogni studente di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale (a norma del DPR 122, giugno 2009, art.14, com.7).

Secondo quanto previsto dalla stessa normativa il Collegio Docenti ha previsto i seguenti criteri in deroga per le assenze: ricovero ospedaliero, malattia continuativa debitamente certificata, patologie certificate dalla ASL, attività sportiva almeno a livello nazionale e internazionale, seri e comprovati motivi di famiglia. Tali deroghe sono soggette alla valutazione del Consiglio di Classe

Tabella che indica il limite massimo delle assenze corrispondente al 25% del monte ore annuo

CLASSI PRIME E SECONDE	MONTE ORE ANNUO	ORE DI ASSENZA CONSENTITE
Avvalentesi IRC	891	224
Non avvalentesi	858	214
CLASSI TERZE, QUARTE. QUINTE	MONTE ORE ANNUO	ORE DI ASSENZA CONSENTITE
Avvalentesi IRC	990	246
Non avvalentesi	957	239

La scuola, infine, partecipa alle verifiche promosse dal Ministero e finalizzate all'accertamento dei livelli di apprendimento di competenze fondamentali in Italiano, Matematica e in Inglese per una valutazione del sistema formativo nazionale (prove INVASI per le classi Seconde e Quinte).

Non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva nel caso di mancanza di impegno costante e diffuse insufficienze non colmabili con il recupero nei mesi estivi. Il giudizio relativo ad ogni singola disciplina è desunto da un congruo numero di interrogazioni e prove scritte, grafiche o pratiche, svolte in classe o a casa, e tiene conto dell'interesse e dell'impegno dimostrati nell'intero percorso formativo, compresi gli eventuali interventi di recupero.

Si specifica che per il primo anno del biennio la valutazione del Consiglio di Classe ha anche una funzione orientativa. Si attribuisce pertanto fiducia in presenza di difficoltà in via di superamento grazie all'impegno e alla volontà di miglioramento, ovvero quando sia in atto un processo di crescita dello studente sul piano didattico e personale; non è invece possibile la promozione alla classe successiva nel caso in cui la situazione di complessiva insufficienza nel rendimento scolastico derivi da mancanza di interesse e impegno, da resistenza alle sollecitazioni e agli interventi didattici dei docenti da scarsa partecipazione al dialogo educativo, dal disatteso nuovo orientamento scolastico.

Per il secondo anno del biennio il Consiglio di Classe assume come riferimento le Indicazioni Nazionali per i Licei in relazione agli assi culturali fondamentali e alle competenze chiave di cittadinanza. Si tiene dunque conto di quanto indispensabile per affrontare il percorso del triennio, in termini di conoscenze, competenze, linguaggi disciplinari, strumenti concettuali e metodo di studio acquisiti al termine del biennio. Si attribuisce fiducia nel caso in cui sia necessaria una fase di consolidamento di quanto appreso ed in presenza di impegno concreto e costante; non è invece possibile la promozione alla classe successiva qualora le insufficienze siano dovute a carenze gravi e/o diffuse mai colmate, tali da pregiudicare la proficua frequenza del triennio, o risultato di superficialità, mancanza di metodo e/o impegno nello studio.

Sospensione del giudizio

Nello scrutinio finale il Consiglio di Classe può deliberare la *sospensione di giudizio* per gli studenti che presentano valutazioni insufficienti in una o due discipline, tenendo conto della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi essenziali delle discipline a partire dalle competenze e abilità pregresse, già acquisite e accertate, della possibilità di impegno e organizzazione autonoma dello studio durante i mesi estivi, dell'eventuale frequenza di corsi di recupero organizzati dalla scuola. Nell'attribuzione dei debiti formativi, soprattutto nelle classi del triennio, il Consiglio di Classe valuta la reiterazione delle insufficienze nel corso di studi e i risultati conseguiti dagli studenti grazie al *recupero in itinere* o agli eventuali corsi di recupero attivati durante l'anno scolastico. Le prove di verifica si effettueranno entro il termine dell'anno scolastico.

Il Consiglio di Classe delibera la promozione/non promozione degli alunni con sospensione del giudizio sulla base dell'esito delle prove, della valutazione espressa nello scrutinio di giugno nel complesso delle discipline, dell'impegno e della volontà di migliorare dimostrati.

Agli studenti del triennio, ammessi alla classe successiva in seguito a sospensione del giudizio, si attribuisce il punteggio minimo di credito scolastico previsto dalla banda di oscillazione determinata dalla media dei voti riportati nello scrutinio integrativo; solo nel caso sia stata deliberata la sospensione del giudizio in un'unica disciplina e la prova dell'avvenuto recupero sia risultata brillante, potrà essere attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione qualora la media lo consenta.

Credito Scolastico

Il valore del credito scolastico, attribuito nello scrutinio finale dal Consiglio di Classe viene assegnato a partire dalla classe terza in base al decreto Legislativo 62/2017 e viene espresso in numero intero: il totale nei tre anni è di 40 punti su 100 complessivi. e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative offerte dalla scuola. Il credito scolastico viene calcolato sulla base della seguente tabella.

Candidati interni

TABELLA

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

* M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale al termine dell'anno scolastico.

All'interno della fascia di oscillazione, se i valori decimali della media dei voti sono inferiori a 0,5, si attribuisce il punteggio minimo, se sono uguali o superiori a 0,5, si attribuisce il punteggio massimo.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, l'alunno può, pur non avendo una media M uguale o superiore allo 0,5 decimale, aspirare all'attribuzione del punteggio massimo della fascia se esistono una o più delle seguenti condizioni:

- Partecipazione con interesse e serietà alle attività didattiche o alle proposte progettuali dell'ampliamento dell'offerta formativa.
- Esperienze formative documentate svolte al di fuori della scuola grazie alle quali gli studenti hanno acquisito competenze in coerenza con le finalità educative e didattiche indicate nel PTOF.
- Nel computo rientrano l'aver raggiunto un profitto almeno Distinto nell'IRC o nell'AA, e l'essersi distinti come membri del Consiglio d'Istituto.

Tuttavia eventuali note e/o un eccessivo numero di assenze, di uscite anticipate e di ritardi può comportare in ogni caso l'attribuzione del punteggio minimo della fascia. Il credito scolastico può essere integrato dal credito formativo.

Criteri per l'assegnazione del credito formativo

“Premesso che il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato” (dall'art. 12 del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323) , e che “le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori

della società civile legati alla formazione ed alla crescita umana” (art.1 D.M. 49 del 24.02.2000), i Consigli di Classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe medesimi e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell’indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Il Ministero della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

Oltre a queste, il Collegio Docenti ha deliberato di valutare come crediti esterni :

1. attività sportive a livello almeno regionale;
2. attività di volontariato per un numero di ore ritenuto congruo;
3. le certificazioni linguistiche.
4. esami Cambridge IGSCE (per le sezioni dell’indirizzo Cambridge)
5. ECDL e competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

Il riconoscimento di un credito formativo può comportare l’attribuzione del punteggio massimo della fascia ma in nessun caso il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Gli attestati comprovanti la frequenza degli studenti alle attività di cui sopra, e il buon risultato conseguito, devono essere prodotti entro il 15 maggio di ogni anno scolastico.

Essi vanno presentati al Dirigente Scolastico e, per conoscenza, al coordinatore del Consiglio di Classe, che li trascriverà su un prospetto da presentare in occasione degli scrutini finali.

Per le norme e i criteri relativi alla valutazione del comportamento si legga il Regolamento d’Istituto sul sito del Liceo.

REGOLAMENTAZIONE MOBILITA’TRIMESTRE/SEMESTRE/ANNO ALL’ESTERO

Gli studenti che intendano svolgere un periodo di studio all’estero, dovranno seguire la procedura regolamentata dalla nota MIUR 843/10 Aprile 2013 “ Linee di Indirizzo sulla Mobilità Studentesca Internazionale Individuale”.

Al termine dell’esperienza, lo studente/ la studentessa fornisce alla segreteria della scuola tutta la documentazione finale rilasciata dalla scuola estera , report, programmi svolti, pagelle , dandone comunicazione per conoscenza anche al referente mobilità. Tale documentazione, agli atti della scuola, può essere consultata dai componenti del Consiglio di classe che fa sostenere allo studente/studentessa un colloquio sull’esperienza e il percorso didattico svolto all’estero. Tale colloquio non e’ vincolante ai fini della ammissione alla classe successiva; lo studente/la studentessa, infatti, sono ammessi di diritto alla classe successiva ai sensi della nota protocollo 843/2013 del MIUR.

Il Consiglio di classe , dopo attenta lettura della documentazione, comunica allo studente entro e non oltre il 30 giugno dell’anno di rientro , la data del colloquio agli inizi del mese di settembre.

La normativa completa è consultabile sul sito della scuola.

AZIONI PER L’INCLUSIONE SCOLASTICA

Principale Normativa di Riferimento

- Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili.
- DPR. n° 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59)

- Art. 45 del DPR n° 394/99 (normativa riguardante il processo di accoglienza)
- Legge Quadro 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”
- DM- 12 luglio 2011 “Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento”
- Direttiva Ministeriale 27 Dicembre del 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”
- Circolare Ministeriale 06 Marzo 2013 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica –indicazioni operative”
- Decreto Legislativo n.66 del 13 aprile 2017 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n.107. “
- Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017
- Nota Miur 03.04.2019, prot. N. 562 “Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti. Alunni con alto potenziale intellettivo
- DLGS.N.96 del 7 agosto 2019 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66, recante: “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107

Inclusione e prevenzione della dispersione scolastica

L’ Istituto nel rispetto e condivisione del Documento elaborato dalla *European Agency for development in Special Needs Education*(2012) applica i valori chiave dell’inclusione volti a considerare l’alterità come risorsa e ricchezza. Il liceo garantisce l’applicazione del principio di corresponsabilità educativa di tutti i docenti nella presa in carico dell’alunno BES, sviluppa e promuove un’immagine di scuola attiva, garante del conseguimento di risultati educativo-didattici e del successo formativo. Questi principi fondamentali, ciascuno dei quali declinato in un elenco di indicatori, rappresentano per la scuola un importante punto di riferimento in relazione alla compilazione del Piano annuale per l’Inclusività (P.A.I.).

Il liceo persegue strategie d’inclusione per gli alunni con DVA (Legge 104/92), DSA (Legge 170/2000), svantaggio socio-economico e linguistico-culturale (Direttiva del 27/12/2012) attraverso:

- l’informazione aggiornata sugli alunni e un’adeguata conoscenza delle dinamiche delle classi
- la gestione, il monitoraggio e la supervisione delle attività di assistenza specialistica e di assistenza alla comunicazione
- l’organizzazione delle riunioni di G.L.O e di G.L.I
- il controllo continuo degli obiettivi indicati nei PEI e nei PDP
- una conforme valutazione finale dei risultati.
- La continua collaborazione con la Regione Lazio:
 - POR FSE – Regione Lazio – Progetto per la realizzazione dell’integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale ed uditiva.
 - POR FSE – Regione Lazio – progetto per la realizzazione di un piano di interventi finalizzati

all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli alunni con disabilità o in situazione di svantaggio

_Sportello psicologico

In questo processo inclusivo si cura, con particolare attenzione, la famiglia dello studente, la quale è coinvolta attivamente nelle azioni messe in atto dalla scuola e collabora per favorire lo sviluppo delle potenzialità del proprio figlio, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal Piano di studio. A tale scopo all'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti (curricolari e non), coadiuvati dal referente per l'inclusione, raccolgono i dati attraverso la documentazione in possesso della scuola, o fornita dalla famiglia, o da figure professionali che si occupano dello studente. Segue poi la compilazione di una scheda di rilevazione BES, che permette di porre in essere gli interventi didattico-educativi, attraverso l'elaborazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP) e di Piani Educativi individualizzati (PEI), alla cui stesura collaborano i docenti curricolari, i docenti di sostegno gli assistenti specialistici e agli assistenti alla comunicazione, il referente dell'Inclusione, i genitori e gli alunni medesimi, se maggiorenni. Ogni PDP e PEI è sottoposto ad un continuo monitoraggio (iniziale, *in itinere*, finale) e ad una valutazione dei risultati, basata sui punti di forza dell'allievo, a cadenza mensile. La scuola realizza attività individualizzate di tutoraggio e sostegno didattico/psicologico degli alunni con BES, con particolare riguardo sia all'area degli apprendimenti sia a quella relazionale.

L'istituto, infatti, pone molta attenzione alla sfera relazionale dei suoi discenti: l'ambiente deve essere sereno e accogliente, pertanto i docenti si impegnano a promuovere la corresponsabilità di tutti gli allievi del gruppo-classe, al fine di tutelare la partecipazione, la valorizzazione e l'inclusione. Il Liceo, inoltre, garantisce un aggiornamento professionale continuo e partecipa ad azioni e progetti di formazione e/o prevenzione, in accordo con le Istituzioni territoriali per la realizzazione e il controllo dell'ipotesi del progetto di vita dell'alunno.

IL SUCCESSO FORMATIVO DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

La normativa (Legge 170/2010, Direttiva MIUR 2012 e altre disposizioni specifiche) indica alle scuole l'elaborazione di un Piano Annuale dell'Inclusione, finalizzato alla programmazione di interventi specifici volti al successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali, includendo le seguenti tipologie: - alunni diversamente abili - alunni con disturbi specifici di apprendimento - alunni con disagio socio – economico – linguistico. Il Dirigente Scolastico organizza con periodicità sia il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI), sia il Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) per il singolo alunno, ai quali partecipano, con modalità differenti, i docenti curricolari e di sostegno, i familiari, gli assistenti specialistici, gli assistenti alla comunicazione, gli operatori delle strutture ASL e i referenti degli Enti territoriali.

Per gli studenti diversamente abili (DVA) viene predisposto dal Consiglio di Classe un Piano Educativo Individualizzato (PEI) – condiviso con la famiglia e con l'équipe specialistica che segue lo studente - che valuta le sue specificità, i suoi bisogni formativi e l'adozione di strumenti e/o misure compensativi o dispensativi. Per gli studenti che abbiano svolto una programmazione individualizzata, diversificata in vista di obiettivi educativi e formativi riconducibili al PEI, il Consiglio di Classe effettua prove differenziate relative al percorso svolto, finalizzate alla semplice attestazione delle competenze e abilità acquisite. Tale attestazione può costituire, in particolare quando il PEI preveda esperienze di orientamento, tirocinio, stage, inserimento lavorativo, un credito spendibile nella frequenza di corsi di formazione professionale, nell'ambito degli accordi tra amministrazione scolastica e regioni.

Per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) viene predisposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che tiene conto delle specificità dello studente, dei suoi bisogni formativi e l'adozione di strumenti e/o misure compensativi o dispensativi.

Per gli studenti con disagio socio – economico – linguistico il Consiglio di Classe può predisporre un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che considera le specificità dello studente, i suoi bisogni formativi e l'adozione di strumenti e/o misure compensativi o dispensativi.

Organizzazione dell'attività di sostegno

Il nostro Liceo persegue il successo formativo tramite attività di sostegno personalizzate quali:

- attenzione nel momento dell'accoglienza
- creazione di un clima sereno e costruttivo all'interno delle classi per superare lo stress quotidiano della gestione di relazioni e attività richieste dalla vita scolastica
- consulenze didattiche individualizzate su richiesta dello studente e/o della famiglia, tenute da un docente dello stesso Consiglio di Classe o della Scuola.
- partecipazione ai progetti d' Istituto e ASL
- attività di tutoraggio
- laboratori italiano L2
- sostegno tra pari (peer to peer, peer mediated intervention)
- sportello di supporto psicologico (per studenti e/o genitori
- attivazione a giugno dei corsi di recupero per gli alunni con giudizio sospeso
- docenti disponibili alla gestione dello sportello per il recupero delle carenze
- sviluppo delle potenzialità degli alunni in chiave di autonomia, autostima, gestione delle emozioni
- collaborazione costante ed interattiva con le famiglie, le ASL, le risorse presenti sul Territorio, al fine di una condivisione del progetto di vita **dell'alunno**.

Protocollo alunni con disturbi specifici dell'apprendimento D.S.A.

<https://www.liceofrancescodassisi.gov.it/documenti/protocollo-accoglienza-dsa.pdf>

Piano annuale d'inclusione (P.A.I.)

[https://www.liceofrancescodassisi.gov.it/documenti/inclusione/piano-annuale-](https://www.liceofrancescodassisi.gov.it/documenti/inclusione/piano-annuale-inclusione.pdf)

Protocollo di accoglienza alunni stranieri

<https://www.liceofrancescodassisi.gov.it/documenti/protocollo-accoglienza-stranieri.pdf>

ATTIVITA' DI RECUPERO: CRITERI ED ORGANIZZAZIONE

PIANO DEL RECUPERO E DEL SOSTEGNO

Le attività di recupero costituiscono parte essenziale del PTOF e sono programmate sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto.

Tali attività hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano sin dalle fasi iniziali dell'anno scolastico con lo scopo di ridurre le sospensioni del giudizio e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri un più elevato numero di valutazioni insufficienti. Il piano delle attività di sostegno e recupero viene formulato tenendo conto delle più recenti norme ministeriali riguardanti la materia (O.M. 92/2007), dell'esperienza e dei risultati degli anni passati e delle disponibilità finanziarie.

Le azioni di recupero vengono organizzate a partire sia dalle valutazioni intermedie sia dalle valutazioni relative alla fine del primo e del secondo quadrimestre. La scuola comunica alle famiglie i voti proposti in sede di scrutinio nella o nelle discipline in cui lo studente non abbia raggiunto una valutazione sufficiente e indica sia le modalità di recupero del o dei debiti formativi sia i tempi delle verifiche che la scuola deve concludere entro la fine dell'anno scolastico.

Le famiglie che decidono di non avvalersi delle attività di recupero offerte dalla scuola, sono tenute a comunicarlo alla stessa; rimane l'obbligo di svolgere le prove di verifica secondo i tempi e le modalità stabilite dal Liceo.

OBIETTIVI:

- prevenire l'insuccesso scolastico
- rispondere in modo efficace alle esigenze formative degli alunni in difficoltà
- coinvolgere tutti gli studenti nel processo di apprendimento.

MODALITA' OPERATIVE:

Recupero in itinere: il recupero/sostegno sarà sempre curricolare (o *in itinere*), sarà affidato al docente della classe e si esplicherà attraverso:

- attività differenziate all'interno della classe;
- lavori organizzati per gruppi di livello (omogenei o eterogenei);
- attività laboratoriali;
- attività di recupero assegnate e corrette individualmente.

Sportello didattico e corsi di recupero: saranno attivati sportelli e corsi di recupero alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico, in orario pomeridiano in base alla disponibilità finanziaria della scuola. In particolare, come per il corso di recupero, anche per lo sportello didattico sarà richiesta al genitore la compilazione di una liberatoria nel caso in cui lo studente non intenda avvalersi dell'attività di recupero proposta dal Consiglio di Classe.

Modalità di recupero anche in modalità e-learning secondo quanto previsto dal documento DDI per gli alunni che non possono partecipare alle attività in presenza per comprovati motivi di salute certificati. La scuola, inoltre, garantisce la partecipazione alle lezioni degli studenti impossibilitati a frequentare per lunghi periodi a causa di motivi di salute attraverso l'utilizzo della DAD.

Corsi lingua italiana L2 La scuola predispone, inoltre, una serie di azioni volte a promuovere l'inclusione degli studenti non italo-foni attraverso lo sviluppo delle competenze relazionali, interculturali, comunicative e linguistiche. A tal fine, sin dall'inizio dell'anno scolastico, si organizzano corsi di lingua italiana in orario antimeridiano e pomeridiano utilizzando risorse interne e la collaborazione del territorio in modo da favorire la piena inclusione del nuovo italiano.

Corsi allineamento classi prime Il Liceo offre agli alunni iscritti al primo anno l'opportunità di aderire a corsi di allineamento di Italiano, Matematica e Inglese prima dell'inizio dell'anno scolastico utilizzando la metodologia del peer to peer.

Lezioni SOS classi prime Per gli studenti che evidenziano delle difficoltà già nella fase di avvio dell'anno scolastico, sono previste delle lezioni tenute da docenti della disciplina affiancati da alunni del triennio nelle materie Italiani, Matematica, Inglese.

PROPOSTE GIORNATE DIDATTICA ALTERNATIVA

Ogni anno – solitamente nei mesi di dicembre e di febbraio – l'Istituto dedica alcuni giorni (2-3 gg.) alla didattica alternativa: promuove occasioni e fornisce stimoli affinché studenti e docenti possano sperimentare modi diversi di vivere la cultura.

Un progetto così creativo ha bisogno di idee e di attività che possano coniugare la curiosità intellettuale con l'opportunità culturale delle proposte, arrivando a coinvolgere ciascuno studente e ogni docente.

Nell'immaginario collettivo i giorni di didattica alternativa si configurano come una pausa dall'attività didattica, ma non per questo hanno meno valore, anzi la prospettiva è che essi diventino dei momenti significativi durante i quali esercitare lo spirito critico fuori dall'aula, in contesti e situazioni culturalmente stimolanti.

Roma, con il suo ampio ventaglio di offerte, costituiscono lo scenario ideale in cui vivere pienamente la didattica alternativa: uscite naturalistiche, visite museali e archeologiche, mostre, spettacoli teatrali/cinematografici/musicali, conferenze, seminari.

L'idea è di rendere i giorni di didattica alternativa un'esperienza viva e proficua. A seconda dell'anno di studio, si potrebbero vagliare proposte in linea con le programmazioni didattiche ma di portata trasversale, prediligendo le attività gratuite.

Proposte:

- Passeggiate culturali per l'Urbe: antica; medievale; rinascimentale; barocca; settecentesca; romantica; novecentesca; contemporanea.
- Passeggiate culturali (di impronta sia umanistica che scientifica) e organizzazione di letture tematiche nei parchi romani: dai più vicini e "familiari", Villa De Sanctis e Villa Gordiani, a quelli più "rinomati", Parco dell'Appia Antica, Parco degli Acquadotti, Villa Celimontana, Parco degli Scipioni, Villa Ada, Villa Doria Pamphilj, Parco della Mole Adriana, Giardino degli Aranci, Villa Borghese, Parco del Colle Oppio, Parco di Torre Fiscale.

SEZIONE 4

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il tempo scuola prevede lo svolgimento di ore di 60 minuti ed il periodo didattico è diviso in 2 quadrimestri

Patto formativo

I docenti del Consiglio di Classe stabiliscono all'inizio dell'anno opportune misure di coordinamento dirette ad evitare un carico eccessivo di impegni scolastici per gli studenti, oltre che il concentrarsi, in uno stesso periodo, di verifiche scritte o orali. A tale scopo il Coordinatore, a nome del Consiglio di Classe, sottoscrive con gli studenti il Patto Formativo in cui sono stabiliti gli impegni dei Docenti e degli Alunni in conformità al PTOF e al Regolamento d'Istituto.

ORGANIGRAMMA

Premesso che il funzionamento e lo sviluppo del Liceo si basano sul lavoro sinergico ed integrato, sulla collaborazione e sulla disponibilità delle diverse componenti e sulla guida e l'expertise del Dirigente scolastico, la scuola ha uno staff organizzativo che si articola in questo modo:

Il Dirigente Scolastico

Direttore Dei Servizi Amministrativi

Primo Collaboratore Sede Centrale

Secondo Collaboratore Sede Centrale

Collaboratori Organizzazione Sede Centrale

Responsabile Della Sede Succursale

Collaboratori Organizzazione Sede Succursale

Supporto Organizzativo Generale

Responsabile Sito Web

Animatore Digitale

Referente Covid

Referenti attività culturali e Biblioteca

Figure Sensibili Di Primo Soccorso

Figure Sensibili Antincendio

Figure Sensibili Evacuazione
Responsabile Divieto Fumo
Commissione Organizzazione
Commissione Elettorale
Commissione Sicurezza
Commissione Studio Normativo
Commissione Per L'autovalutazione di Istituto, Rav, Pdm
Commissione Prove Invalsi
Comitato Di Valutazione
Organo di Garanzia

Supporto All'organizzazione Didattica

Funzioni Strumentali
Coordinatori Di Classe
Responsabili Di Laboratorio Ed Aule Speciali
Coordinatori Di Area
Responsabili Dipartimenti Disciplinari
Commissione Visite Di Istruzione
Commissione recupero e supporto alla didattica
Referente di istituto Educazione Civica
Referente Accesso agli atti
Referente Formazione Docenti
Referenti Liceo Internazionale Cambridge
Referenti PCTO
Referente Mobilità all'estero
Referente Studenti –Atleti di alto livello
Supporto Studenti Bes
Referente Cyberbullismo

GLI – Gruppo di lavoro integrazione scolastica

GLI UFFICI AMMINISTRATIVI

La gestione della vita del Liceo viene garantita dai seguenti uffici amministrativi:

- Ufficio del DSGA, Direttore dei servizi generali e amministrativi che è responsabile del personale ATA e coordina tutte le attività dei servizi generali e amministrativi;
- Ufficio protocollo
- Ufficio per didattica
- Ufficio del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online – Pagelle online – Modulistica dal sito della scuola.

PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI

Genitori e studenti hanno un ruolo attivo nella scuola e partecipano ai seguenti organi collegiali:

- Consiglio di Istituto
- Consigli di Classe
- Assemblee di classe
- Assemblee di Istituto

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche e progettuali previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola, si specificano di seguito i compiti e le funzioni dei Dipartimenti, dei coordinatori di classe e delle Funzioni strumentali.

I DIPARTIMENTI

Ciascun Dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti della disciplina. E' presieduto da un docente coordinatore (designato dai docenti del dipartimento secondo i criteri indicati dal Collegio docenti. Si riunisce ed opera secondo il calendario definito nel Piano Annuale delle Attività, anche attraverso riunioni congiunte di dipartimenti di discipline affini.

I suoi compiti sono:

- la progettazione didattica la programmazione disciplinare che è finalizzata ad individuare i contributi che le singole discipline possono dare alla definizione del profilo di uscita atteso dello studente e prevede la produzione di unità di apprendimento e di materiale didattico comune da utilizzare nel lavoro in classe nonché la preparazione di verifiche e la definizione di criteri comuni di valutazione.
- la realizzazione dei progetti

- il coordinamento di corsi di aggiornamento e autoaggiornamento promossi all'interno del Dipartimento
- la proposta della scelta dei libri di testo e dei materiali didattici.
- la predisposizione di criteri di verifica e valutazione.

IL COORDINATORE DI AREA

- I coordinatori di area, d'intesa con il Dirigente scolastico, presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività;
- raccoglie la documentazione prodotta dai vari dipartimenti
- coordina le proposte, le iniziative ed i lavori dei vari dipartimenti consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente Scolastico nomina all'interno del Consiglio un docente Coordinatore di Classe che ha il compito di :

- coordinare le riunioni dei Consigli di Classe su delega del DS e stendere il verbale;
- presentare alla classe il Patto formativo;
- coordinare attività ASL per la classe
- verificare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni ed annotare il tutto in una apposita scheda;
- convocare le famiglie ogni qualvolta ciò sia opportuno per assicurare il regolare svolgimento della didattica e la frequenza delle lezioni;
- segnalare alla Presidenza, tramite i collaboratori, i casi di irregolare frequenza e profitto, nonché le situazioni suscettibili dell'adozione di provvedimenti disciplinari;
- coordinare le attività funzionali alla stesura del documento del 15 maggio per le classi quinte;
- raccogliere i dati relativi ai crediti formativi per il triennio.
- propone il voto di condotta sentiti i componenti del Consiglio
- partecipa all'assemblea dei genitori in occasione dell'elezione dei rappresentanti di classe
- partecipa all'incontro di fine anno con le famiglie i cui figli hanno registrato sospensione del giudizio o la non ammissione alla classe successiva.

DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI ALLA DIDATTICA

Area 1: Gestione delle attività del Piano dell'Offerta Formativa e contatti con il territorio

- Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno Organizza la realizzazione dei progetti
- Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo
- Cura la documentazione relativa alla partecipazione degli studenti e/o dei docenti ad eventi esterni all'Istituto predisponendo il Quaderno del PTOF
- Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto
- Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni
- Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa
- Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali
- Sollecita sinergia di progettualità
- Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico –professionale
- Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dell'intera comunità scolastica

Area 2: Orientamento in entrata e formazioni classi

- Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neo iscritti.
- Coordina la formazione delle classi
- Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica.
- Presenta il Liceo presso le scuole medie del territorio illustrando l'Offerta Formativa.
- Coordina gli incontri con le scuole medie
- Realizza materiale informativo da presentare alle scuole medie e da inserire sul sito Web della scuola.

A causa dell'emergenza epidemiologica, le attività di orientamento in entrata saranno svolte online.

Area 3: Orientamento in uscita

Collabora con i delegati dell'orientamento dei diversi atenei e enti di formazione per sviluppare un raccordo tra scuola superiore ed Università

Organizza incontri con docenti universitari, rappresentanti del mondo del lavoro, esperti di tematiche giovanili quale aiuto alla comprensione di sé e delle proprie risorse personali nella delicata fase della scelta.

Accompagna gli studenti motivati presso le università romane per attività laboratoriali di approfondimento.

Attiva uno sportello digitale dove gli studenti possono fare delle richieste e chiedere informazioni aggiuntive.

Raccoglie e organizza materiale informativo da distribuire agli studenti delle classi quarte e quinte e da inserire sul sito Web della scuola.

Sintetizza a fine anno scolastico i successi universitari degli studenti diplomati dopo tre anni dall'Esame di Stato.

Area 4: **Recupero e Sostegno**

- Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica
- Rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione
- Predisporre iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione

Area 5: **Inclusione**

Obiettivi

- Prevenire l'insuccesso scolastico degli studenti e favorirne il successo;
- Operare per la personalizzazione dei *curricula* con particolare attenzione agli alunni in difficoltà;
- Favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili e l'inclusione ed il successo scolastico per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (BES); sperimentazione Miur studente atleta di alto livello.

Azioni

- ✓ Curare l'accoglienza (protocollo accoglienza alunni DSA, protocollo accoglienza alunni stranieri, protocollo di accoglienza per gli alunni adottati, protocollo di accoglienza per gli alunni atleti di alto livello)
- ✓ Coordinare l'azione dei Consigli di Classe, dei Docenti di sostegno, degli Assistenti specialistici, degli assistenti alla comunicazione e dei Docenti del gruppo della inclusività ;
- ✓ Offrire sostegno metodologico curricolare, soprattutto agli studenti del biennio, con lo scopo di consolidare e potenziare le abilità cognitive di base, migliorare gli strumenti cognitivi e relazionali e prevenire l'insuccesso. Durante le prime settimane di scuola viene attivato un percorso di Accoglienza le cui attività hanno carattere informativo e motivazionale per socializzare all'interno della classe, per riflettere sugli strumenti personali e per rendere gli studenti consapevoli delle possibili strategie di apprendimento. Dopo il primo scrutinio, sulla base dei risultati e delle segnalazioni dei singoli Consigli di Classe, si opera nel seguente modo:
 - Recupero *in itinere* per gli alunni che ne necessitano o di approfondimento per gli altri
 - Sportello didattico
 - Peer to peer (per incentivare l'apprendimento tra pari)
 - gestione della piattaforma Moodle per poter effettuare una didattica a distanza (e-Learning)
 - Promuovere corsi di L2 per gli alunni stranieri

- Coordinare il G.L.I

Rientrano nei compiti del G.L.I.:

- elaborare/aggiornare il piano per l'inclusività
- fornire supporto ai Consigli di Classe e/o ai docenti nell'individuare alunni con BES, qualora non si tratti di DSA certificati, elaborare strategie per un'organizzazione metodologico-didattica adeguata ai bisogni e coadiuvare i docenti nella stesura di Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.).
- facilitare la collaborazione docenti-famiglie
- collaborare con la Funzione Strumentale di Supporto all'innovazione e all'autonomia per promuovere piani di formazione per i docenti.
- Comunicare progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali.
- Rilevare bisogni formativi dei docenti, proponendo la partecipazione a corsi di aggiornamento o di formazione sui temi dell' inclusione
- Offrire consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali
- Suggerire l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti
- Prendere contatto con Enti e strutture esterne .
- Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni
- Condividere con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali, predisponendo il PEI
- Diffondere la cultura dell'Inclusione
- Promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione
- Incoraggiare i docenti curricolari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori - nel rispetto dei reciproci ruoli – allo scopo di arricchire la conoscenza degli stili educativi, delle dinamiche affettive/relazionali, degli interessi extrascolastici e delle problematiche individuali degli studenti.
- Proporre con forza l'idea che l'intero corpo docente acquisisca le competenze indispensabili per interagire con successo con l'ampia gamma di bisogni speciali presenti oggi nella scuola, pur riconoscendo come irrinunciabili in taluni casi le risorse aggiuntive delle figure specializzate.

PROFESSIONALITA' INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari
 Docenti di sostegno
 Assistente Specialistico
 Assistenti alla comunicazione
 Personale ATA

Per l'Assistenza Specialistica L'istituto "F. d' Assisi" attraverso una procedura di bando pubblico seleziona ogni anno delle figure professionali addette all'assistenza specialistica e alla comunicazione per gli alunni con disabilità, utilizzando i finanziamenti della Regione Lazio erogati dalla comunità europea, facenti parte del POR-FSE Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057 Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2022-23. II Edizione e del **POR FSE – Regione Lazio – Piano di integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva** anno scolastico 2022-2023

Su indicazioni della Regione Lazio l'Assistente Specialistico è una figura che svolge le seguenti attività: a) collaborare alla stesura e aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e partecipare ai G.L.O. e ai momenti di lavoro di équipe della scuola;

b) programmare, realizzare e verificare interventi quanto più integrati con quelli educativi e didattici dei docenti, coordinandosi con insegnanti curricolari e di sostegno e alle attività della classe;

c) supportare l'alunno nelle sue difficoltà e promuovere la sua autonomia, proponendo strategie per perseguire le finalità formative e di sviluppo complessivo della persona;

d) favorire l'inclusione tra pari: a questo scopo e ai fini dello sviluppo di una cultura dell'inclusione, l'Assistente può promuovere processi in cui trova spazio il modello del "compagno tutor", efficace per la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni;

e) supportare interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e altre attività sul territorio, gestiti da enti pubblici e privati, in coerenza con quanto formulato nel PEI e in considerazione del più generale progetto di vita dello studente;

f) collaborare all'analisi delle richieste delle famiglie e alla promozione di relazioni efficaci con esse;

g) lavorare per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte per l'uscita dal percorso scolastico;

h) uscite sul territorio e visite guidate;

i) progetti per l'inclusione dell'alunno con disabilità in piccoli gruppi (gruppi di studio, laboratori finalizzati alla partecipazione a manifestazioni varie, ecc.);

l) la promozione, organizzazione e verifica degli interventi educativi per il raggiungimento di livelli sempre maggiori di autonomia dell'alunno con disabilità.

MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Classe di concorso	Attività realizzata	n.unità attive
A011 Italiano e Latino	Supplenze brevi Ampliamenti Offerta formativa Progetti ASL Organizzazione	1
A017 Disegno e Storia dell'Arte	Supplenze brevi Ampliamenti Offerta formativa Progetti ASL Organizzazione	1
A019 Storia e Filosofia	Supplenze brevi Ampliamenti Offerta formativa Progetti ASL	1

	Organizzazione	
A045 Economia	Supplenze brevi Ampliamenti Offerta formativa Progetti ASL Organizzazione	1
A046 Scienze giuridiche	Supplenze brevi Ampliamenti Offerta formativa Progetti ASL Organizzazione	1
A050 Scienze Naturali	Supplenze brevi Ampliamenti Offerta formativa Progetti ASL Organizzazione	1
A054 Storia dell'arte	Supplenze brevi Ampliamenti Offerta formativa Progetti ASL Organizzazione	1
AB24 Inglese	Supplenze brevi Ampliamenti Offerta formativa Progetti ASL Organizzazione	1

Collaborazione con Enti e soggetti del territorio

Il Liceo Francesco D'Assisi, fin dalla sua istituzione, ha sempre rappresentato un punto di riferimento come centro di formazione culturali e da anni partecipa ad iniziative promosse dagli Enti locali, dalle università, fondazioni ed Enti di ricerca ed istituzioni con le quali manterrà e svilupperà collaborazioni ed esperienze progettuali.

- Università La Sapienza di Roma
- Università di Tor Vergata
- Università Roma Tre
- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Frascati
- CNR
- Dipartimento servizi educativi e scolastici, giovani e pari opportunità del Comune di Roma
- Fondazione Bellonci- Premio Strega
- Fondazione del Teatro dell'Opera di Roma
- Avis (associazione volontari italiana sangue)
- Cambridge Assessment International Education
- BritishCouncil
- Biblioteche di Roma
- Fondazione Roma
- Ministero dei Beni Culturali
- CONI
- IUL Università Telematica.

- Legambiente
- MIBACT
- Municipio V Comune di Roma
- Pontificia Commissione di Archeologia Sacra
- Archivio storico Aeronautica Militare
- Regione Lazio

Reti e Convenzioni Attivate

Progetti di rete con Scuole medie

Convenzioni PCTO

Rete Biblioteche di Roma

Collaborazioni Scuole Europee

Piano di Formazione del personale docente del personale ATA

Per ciò che concerne le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale, anche a seguito delle innovazioni normative in corso di attuazione, gli U.S.R., con il coinvolgimento delle scuole polo per la formazione dovranno realizzare percorsi formativi rivolti:

- a) alla didattica digitale integrata (DDI);
- b) all'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- c) alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- d) ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.»

Per l'anno scolastico 2022/23 la formazione è stata organizzata in ottica STEAM:

Formazione su Arduino e gli esperimenti didattici di laboratorio

Formazione sulle calcolatrici programmabili per l'esame di Stato

Formazione sull'utilizzo dei visori della realtà aumentata in 3D

Intervento formativo	Destinatari	Obiettivi
Sicurezza e Primo Soccorso	Docenti e personale ATA	Formazione obbligatoria
Sicurezza	Studenti	Formazione sulla sicurezza a scuola
Formazione sicurezza (figure sensibili)	Docenti e personale ATA	Gestire le emergenze
Formazione e potenziamento della competenza nella lingua inglese	Docenti e personale ATA	Comunicare in lingua inglese e preparare percorsi didattici in lingua inglese
Progettazione di percorsi di	Docenti tutor	Progettare percorsi di

alternanza scuola lavoro		alternanza scuola lavoro coerenti con gli obiettivi e le competenze
Metodologie didattiche inclusive e finalizzate al successo formativo	Docenti	Aumentare l'efficacia dell'azione didattica e costruire relazioni educative finalizzate al successo formativo della classe come gruppo
Strumenti per la didattica digitale	Docenti	La lezione a distanza: strumenti e strategie - La classe virtuale e le sue potenzialità didattiche - Strumenti per la verifica a distanza - Lavorare in collaborazione a distanza, uno skill per i docenti
Formazione didattica STEAM	Docenti	Utilizzo di Arduino come laboratorio scientifico e le calcolatrici scientifiche per l'esame di Stato. Strumenti didattici per la realtà virtuale.
Formazione per alunni e docenti sul coding e la programmazione	Docenti	Arduino, e un livello avanzato su Excel Advaced con VBA.
Formazione sull'inclusione di alunni con disabilità	Docenti	Migliorare le competenze sul tema dell'inclusione e della disabilità.
Strategie didattiche innovative	Docenti	Rinforzare l'efficacia dell'azione didattica nelle discipline
Didattica dell'Italiano L2	Docenti	Facilitare l'apprendimento della lingua italiana e lo studio in lingua italiano per alunni non italofofoni
Valutazione formativa	Docenti	Valutare gli apprendimenti per migliorarne i processi
Dematerializzazione amministrativa	Personale ATA e Docenti	Ottimizzare l'accesso alle informazioni riducendo sprechi di materiali
Strategie di gestione della classe	Docenti	Creare un ambiente di apprendimento che permetta di sviluppare relazioni cooperative finalizzate al

		successo scolastico
Aggiornamento legislazione scolastica	Docenti e Personale ATA	Aggiornare le conoscenze legislative di interesse scolastico
Potenziamento della didattica delle singole discipline	Docenti	(Auto)formarsi, anche attraverso percorsi proposti da gruppi di ricerca azione di insegnanti, reti di scuole e/o enti riconosciuti dal MIUR per aggiornare conoscenze e metodologie didattiche delle singole discipline

Allegato 1

CURRICOLO DI ISTITUTO

Allegato 2

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Allegato 3

E- POLICY

Allegato 4

PROTOCOLLO SICUREZZA

Allegato 5

DISPOSIZIONI DECRETO GREEN PASS

Allegato 6

REGOLAMENTAZIONE MOBILITA' ESTERO